



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2-4 febbraio 2019

ARGOMENTI:

- "La rivincita dei birilli": l'Uisp su Il Manifesto con la storia della squadra dei bambini rom
- A Gravina di Puglia svastiche sui muri dello stadio prima del match di Serie D contro il razzismo
- "Donne di Calcio", mercoledì a Roma la presentazione dell'ebook

Uisp dal territorio:

- Uisp Siena: infarto in vasca, il pronto intervento degli operatori non riesce a salvare un sessantenne che muore in ospedale
- Successo per la quinta tappa del trofeo Uisp Otto Comuni
- Presentato a La Spezia il progetto Giona con l'associazione sportiva Progetto Mare affiliata Uisp
- A Monte Argentario si è svolta la terza tappa del campionato d'inverno mountain bike Uisp
- A Grosseto il tennis Uisp diverte anche d'inverno
- A Viterbo procede a gonfie vele il campionato di pallavolo mista Uisp
- Si è svolta la seconda giornata del torneo dell'amicizia Uisp di Cremona

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

quotidiano comunista

il manifesto

ALIAS ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/ALIAS/](https://ilmanifesto.it/sezioni/alias/))

La rivincita dei Birilli

Sport. I bambini rom delle baraccopoli romane nel progetto dell'associazione Popica onlus



(<https://static.ilmanifesto.it/2019/02/birilli-squadra.gif>)

 squadra dei Birilli

Pasquale Coccia

([https://ilmanifesto.it/archivio/?](https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Pasquale)

*fwp_author=Pasquale
Coccia*)

EDIZIONE DEL

02.02.2019

([https://ilmanifesto.it/edizione/il-
manifesto-del-02-02-
2019/](https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-02-02-2019/))

PUBBLICATO

2.2.2019, 0:43

AGGIORNATO

1.2.2019, 20:15

Che cosa unisce i ragazzi rom delle baraccopoli della periferia romana con quelli del quartiere Zen di Palermo e i ragazzi di Scampia, ai quali si aggiungono minori africani non accompagnati? Un pallone da calcio. La sfera di cuoio rotola incessante durante le manifestazioni sportive, artistiche e culturali promosse da Mediterraneo Antirazzista, iniziativa che nel 2008 nasce nel quartiere Zen di Palermo con l'obiettivo di favorire relazioni interculturali tra le diverse realtà relegate nei ghetti di Roma, Napoli e Palermo. Lo scopo di Mediterraneo Antirazzista è di ribaltare le contrapposizioni centro-periferia e inclusione-esclusione. A differenza degli adulti, che falliscono quando si fanno prendere da pregiudizi e razzismo, nell'intento sono riusciti i bambini che corrono dietro al pallone. A seguito di una delle manifestazioni sportive promosse da Mediterraneo Antirazzista, sulla nave che porta i ragazzi della periferia romana a Palermo c'è anche Silvia, che viaggia con minori africani non accompagnati, i quali si allenano al campo Auro Bruno del centro sociale Corto Cicuito di Roma. Silvia presto diventa allenatrice anche dei bambini rom delle baraccopoli romane sparse lungo il Tevere e nel 2013 nasce la squadra dei Birilli. Il progetto muove i primi passi grazie all'impegno di due operatori sociali dell'associazione Popica, che si occupano di inserimento scolastico di bambine e bambini rom, di sostegno alla didattica in collaborazione con i docenti delle scuole. I primi calci al pallone sono stati dati sul campetto di terriccio del Metropoliz, occupazione di case promosse dai Blocchi metropolitani precari, dove alcune famiglie rom hanno trovato abitazione. Dal 2010 la squadra dei Birilli, che prende il nome di un ragazzino rom mingherlino detto "popica", in rumeno significa birillo, diventa una costola importante di Popica, grazie a un paziente lavoro che prende spunto nel 2010 da un torneo di calcio svoltosi nel periodo natalizio, al campo di calcio Fulvio Bernardini di Roma, organizzato da una rete di associazioni impegnate nella promozione del calcio popolare. Silvia imprime alla squadra dei Birilli valore tecnico e disposizione tattica in campo, e nel 2011 prende

parte al campionato di calcio promosso dall'Unione sportiva Acli, al quale partecipano ragazzi tra i 12 e i 13 anni, grazie all'iscrizione coperta dall'associazione Ercolini, che promuove lo sport tra i rom. La squadra dei Birilli, diventa punto di riferimento dei rom più piccoli, tra gli 8 e i 10 anni, tutti provenienti dagli insediamenti di tende lungo il Tevere, dai campi rom, dai centri di accoglienza, dalle case occupate. Le file si ingrossano e la squadra diventa associazione sportiva dilettantistica, un'appendice di Popica. Non tutto va sempre per il meglio, nella squadra dei Birilli vi sono importanti defezioni, come è successo a Ionut, Florin, David, bambini che hanno dovuto interrompere il loro rapporto con la squadra e il percorso sportivo, a seguito degli sgomberi e dei forti disagi familiari conseguiti. Sotto la guida di Silvia, i Birilli non si scoraggiano, anzi ottengono gratificanti risultati come la finale disputata nel 2014 della Coppa Acli, persa all'ultimo secondo dopo un emozionante match finito 6 a 7 per gli avversari. Anche quelli più piccoli, si sono messi in evidenza, prendendo parte al torneo Coppa Colosseo, promosso dall'Uisp alla Polveriera, campo recuperato dalla comunità latinoamericana di Roma, altro luogo di contaminazione interculturale. Alla Polveriera i Birilli hanno fatto sfoggio per la prima volta di una divisa ufficiale, frutto di una donazione della cooperativa E.D.I. Onlus, che si occupa della formazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, collegata a Save the Children. Grazie alla disponibilità dell'associazione sportiva Atletico San Raimondo, è nata anche l'Atletico Birilli, squadra in cui giocano alcuni ragazzi rom insieme ai coetanei "romani de Roma", rompendo, nella logica della contaminazione interculturale, barriere e pregiudizi, potere che può avere una semplice sfera di cuoio. Quando si dice, un pallone. I Birilli hanno partecipato con entusiasmo e per il secondo anno di seguito, all'edizione di Scampia della tappa promossa da Mediterraneo Antirazzista, dove ha esordito anche la squadra di pallavolo dell'Associazione dilettantistica Birilli.

In tempi di razzismo dilagante, la realtà di Popica e nella sua ramificazione sportiva i Birilli, è sintomatica di una mescolanza di persone, volontarie e volontari, che la sostengono, provenienti dalle esperienze più disparate: Acli, Uisp, il centro sociale Corto Circuito, Save the Children, il portale RomAltruista, la comunità latinoamericana, tutte persone che hanno deciso di non stare a guardare, ma di fare. Questo però non basta, occorre mettere mano al portafoglio e sostenerli, per consentire l'iscrizione delle squadre ai campionati, comprare le divise e sostenere le spese per raggiungere Palermo e Napoli: **www.popica.org** (<http://www.popica.org/>) Facebook: Asd Birilli.

CONDIVIDI:

SCARICA IN:

Seleziona



Pdf (<https://ilmanifesto.it/read-offline/353874/la-rivincita-dei-birilli/pdf>)

ePub (<https://ilmanifesto.it/read-offline/353874/la-rivincita-dei-birilli/epub>)

mobi (<https://ilmanifesto.it/read-offline/353874/la-rivincita-dei-birilli/mobi>)

ALTRI ARTICOLI - ALIAS

Global South, passione tedesca (<https://ilmanifesto.it/global-south-passione-tedesca/>)

Gianluca Diana

Mutevole, camaleontico, ma in realtà meno di quanto sembri. Ci vuole della sapienza per...

Gravina di Puglia, vergogna allo stadio: svastiche dipinte sui muri

Scandaloso episodio prima del match contro il razzismo sul campo del club di Serie D. Il Comune reagisce e denuncia: "Isoliamo questa gente. Ci hanno provato, ma hanno fallito. Scritte già rimosse"

03 FEBBRAIO 2019 - MILANO

"Un calcio al razzismo. Lo sport ha mille colori". Questo era il tema della partita tra Fbc Gravina e Francavilla, valevole per il Girone H del campionato Serie D. Uno slogan nobile, rovinato da un grave episodio avvenuto all'interno dell'impianto di gioco di Gravina di Puglia. Nella notte, infatti, sui muri dello Stadio Vicino ignoti hanno disegnato numerose svastiche con vernice nera. Ciò che è certo è che il comune di Gravina si costituirà parte civile se dovessero essere identificati gli autori e dovesse quindi esserci un processo: "La loro offesa non ci troverà silenti, Gravina democratica e antifascista non resterà mai in silenzio dinanzi a simili assalti. Isoliamo questa gente", ha annunciato Alesio Valenti, sindaco di Gravina, attraverso il suo profilo Facebook.

LA RISPOSTA DEL SINDACO — "Svastiche. Nel giorno in cui allo stadio si va per tifare il Gravina e dare un calcio al razzismo - ha proseguito Alessio Valenti -, qualcuno ha provato a cambiare verso alle cose, tracciando con vernice nera sul muro perimetrale interno una sessantina di svastiche. Ci hanno provato, hanno fallito. La Fbc Gravina ha già fatto rimuovere le scritte. Anch'io, simbolicamente, ho voluto dare una mano. E dove c'erano segni di morte ci sono adesso simboli d'amore. Forza Gravina!".

Gasport

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE DEL SOLE 24 ORE

«Donne di Calcio», mercoledì la presentazione dell'ebook

Mercoledì 6 febbraio alle ore 10,30 presso la sede dell'Istituto per il Credito Sportivo a Roma viene presentato «Donne di Calcio» di Alley Oop - L'altra metà del Sole.

L'ebook, realizzato con il contributo dell'Istituto per il credito sportivo, ha la prefazione di Michele Uva, vice presidente della Uefa ed ex direttore generale della Figc. Alla presentazione interverranno Andrea Abodi, presidente ICS, Mauro Baldissoni, vicepresidente esecutivo della AS Roma, Milena Bertolini, ct della Nazionale di calcio femminile, Stefano Braghin, responsabile del progetto Juventus Women, Evelina Christillin, membro europeo del consiglio Fifa, Josefa Idem, area psicologica settore giovanile Figc, Patrizia Panico, Tecnico Federale Nazionale under 15 maschile, Francesca Sanzone, Responsabile Divisione calcio femminile,

Elisabet Spina, responsabile del settore femminile del Milan, Mario Cognigni presidente della Fiorentina ed Elisabetta Vignotto, presidente Sassuolo calcio femminile.

L'ebook, che ha il patrocinio della Figc ed è scaricabile gratuitamente dal sito de Il Sole 24 Ore, raccoglie tredici interviste realizzate da Tiziana Pilder a donne che lavorano nel mondo del calcio, manager e dirigenti, allenatrici e calciatrici, in occasione della qualificazione dell'Italia al Campionato del Mondo Francia 2019, dopo vent'anni di assenza.

Si tratta di appuntamento di grande rilevanza per il movimento calcistico femminile in Italia che sta vivendo una fase di rilancio dopo il coinvolgimento dei grandi club di Serie A maschile che stanno investendo risorse sui club femminili sia a livello giovanile che di prima squadra e la presenza in tv garantita in questa stagione dalle telecamere di Sky.



in Francia. La Nazionale attesa ai Mondiali 2019

A SIENA DAL 1962
E LA STORIA CONTINUA

CITROËN
SERI MARCELLO SAC
VIA S. DI MONTELEONE 39 SIENA
0577 205422

LE STORIE DI NERA I CARABINIERI INVITANO L'UOMO A LASCIARLA IN PACE
**S'innamora di una dottoressa
Suona a casa, lei chiede aiuto**

» A pagina 7

A SIENA DAL 1962
E LA STORIA CONTINUA

CITROËN
SERI MARCELLO SAC
VIA S. DI MONTELEONE 39 SIENA
0577 205422

Stroncato da infarto mentre nuota

Partecipava a una gara di Amatori, muore barista di 60 anni

NON CE L'HA FATTA Alessandro Natali, 60 anni di Lucca, titolare di un noto bar nella città delle mura, sposato e padre di due figli. Il malore che l'ha colpito in piscina all'Acquacalda, mentre partecipava a una gara di Amatori, 1.500 metri stile libero, è stato fatale per lui. Nonostante la prontezza di riflessi dei due giovani bagnini, che stanno buttati in acqua perché lo hanno visto annasparsi, lo hanno tirato su, fatto la respirazione bocca a bocca, azionato il defibrillatore e chiamato i soccorsi. Alessandro Natali è morto al Policlinico. Le Scorte per arresto cardiaco, in senza la moglie avrebbe dato l'autorizzazione per l'espianto di organi.

Una domenica di passione sportiva si è trasformata così in un dramma. È accaduto tutto in fretta, attorno alle 13,30 alla piscina dell'Acquacalda, davanti alla gente e agli atleti che assistevano alla competizione. «Era in corso una gara del circuito regionale - racconta uno dei responsabili della Uisp - i 1.500 metri stile libero. Ad un certo punto vedo due bagnini che si buttano in acqua. Si erano accorti che c'era un nuotatore che arrancava, che era in difficoltà. Lo hanno tirato subito fuori



IL DRAMMA La piscina dell'Acquacalda e, nel fondo, Alessandro Natali, il nuotatore stroncato dal malore.

dall'acqua, lo hanno soccorso, hanno usato anche il defibrillatore. C'era il medico che coordinava l'intervento. Poi è arrivata l'ambulanza della Misericordia e ha portato l'uomo al Policlinico. La gara ovviamente è stata annullata».

FIN QUI il racconto dalla piscina. Una volta che i volontari della Misericordia di Torrenieri hanno lasciato Alessandro Natali al pronto soccorso del Policlinico, è iniziata un'altra corsa per tentare di salvarlo la vita. Ma è stato inutil-

le, il suo cuore aveva già restato. La moglie e l'allenatore del Circolo Nuoto Lucca sono stati avvisati e sono arrivati alle Scorte. A metà sera sarebbe arrivato anche l'autorizzazione per l'espianto degli organi.

LA NAZIONE

Seleziona la tua città e il tuo numero di telefono

Numero Verde 800 20 20 20

02 7600 20 20

02 7600 20 20



LA POLEMICA
Marcia sulle foibe
la Biblioteca nega
la sala storica
«Non ha niente
di culturale»

DI SILVANO » A pagina 2

bagnini si sono accorti che era in difficoltà e si sono gettati in acqua per salvarlo, poi hanno tentato di rianimarlo con il defibrillatore. L'uomo è stato trasportato all'ospedale delle Scorte. Nella piscina dell'Acquacalda si stavano svolgendo le gare Master regionali Uisp di nuoto quando Alessandro Natali, atleta della Asd nuoto di Lucca, 60 anni, si è sentito male mentre portava a termine le vasche

Muore colpito da infarto atleta sessantenne

Partecipava al campionato Master di nuoto

SIENA

■ È stato colpito da infarto mentre partecipava ad una gara regionale Master della Uisp e nonostante i soccorsi immediati, l'utilizzo del defibrillatore e oltre mezz'ora di rianimazione, l'atleta di Lucca è morto nel tardo pomeriggio all'ospedale delle Scorte. Nella piscina dell'Acquacalda si stavano svolgendo le gare Master regionali Uisp di nuoto quando Alessandro Natali, atleta della Asd nuoto di Lucca, 60 anni, si è sentito male mentre portava a termine le vasche

della gara 1500. Ad accorgersi che stava male sono stati i bagnini ed i compagni di squadra che hanno visto l'uomo annasparsi e subito andare sul fondo. In molti si sono gettati in acqua per soccorrerlo. L'uomo è stato defibrillato e sono state effettuate le manovre di rianimazione in attesa dell'arrivo dell'ambulanza che lo ha trasportato al pronto soccorso. Nonostante i soccorsi immediati l'uomo è spirato nel tardo pomeriggio. L'assessore allo sport Silvia Buzzichelli ha portato le condoglianze alla famiglia.

S.G.

LA NAZIONE

Stroncato da infarto mentre nuota: muore barista di 60 anni

Partecipava a una gara di Amatori

Ultimo aggiornamento il 4 febbraio 2019 alle 07:02

Siena, 4 febbraio 2019 - Non ce l'ha fatta Alessandro Natali, 60 anni di Lucca, titolare di un noto bar nella città delle mura, sposato e padre di due figli. Il malore che l'ha colpito in piscina all'Acquacalda, mentre partecipava a una gara di Amatori, 1.500 metri stile libero, è stato fatale per lui. Nonostante la prontezza di riflessi dei due giovani bagnini, che si sono buttati in acqua perché lo hanno visto arrancare, lo hanno tirato su, fatto la respirazione bocca a bocca, azionato il defibrillatore e chiamato i soccorsi. Alessandro Natali è morto al Policlinico Le Scotte per arresto cardiaco, in serata la moglie avrebbe dato l'autorizzazione per l'espianto di organi.

Una domenica di passione sportiva si è trasformata così in un dramma. E' accaduto tutto in fretta, attorno alle 15,30 alla piscina dell'Acquacalda, davanti alla gente e agli atleti che assistevano alla competizione. «Era in corso una gara del circuito regionale - racconta uno dei responsabili della Uisp - i 1.500 metri stile libero. Ad un certo punto vedo due bagnini che si buttano in acqua. Si erano accorti che c'era un nuotatore che arrancava, che era in difficoltà. Lo hanno tirato subito fuori dall'acqua, lo hanno soccorso, hanno usato anche il defibrillatore. C'era il medico che coordinava l'intervento. Poi è arrivata l'ambulanza della Misericordia e ha portato l'uomo al Policlinico. La gara ovviamente è stata annullata».

Fin qui il racconto dalla piscina. Una volta che i volontari della Misericordia di Torrenieri hanno lasciato Alessandro Natali al pronto soccorso del Policlinico, è iniziata un'altra corsa per tentare di salvargli la vita. Ma è stato inutile, il suo cuore aveva già ceduto. La moglie e l'allenatore del Circolo Nuoto Lucca sono stati avvisati e sono arrivati alle Scotte. A tarda sera sarebbe arrivata anche l'autorizzazione per l'espianto degli organi.

© Riproduzione riservata

Dom 3 Feb 2019 - 230 visite

Altri sport | Di **Redazione**

Share 3

iVeeet



Condividi

Gara Otto Comuni, sorpasso a Mesola

Podistica. A causa dell'assenza di Daniele Di Fresco, passa al comando Michele Mantovani



Mesola. Podisti asciutti anche alla quinta tappa del trofeo Uisp Otto Comuni corsa questa mattina (domenica 3 febbraio) a Mesola. Ben 700 piedi hanno calpestato le poche pozzanghere a ricordo delle le piogge dei giorni precedenti che hanno graziato ieri i podisti della tappa, perfettamente curata da Atletica Delta, che si era precedentemente occupata anche di quella di Mezzogoro.

Lo scenario di partenza e di arrivo, nonché del passaggio al primo giro della gara da 6 km, è stato ancora una volta il suggestivo castello estense e la piazza che lo circonda a due passi dal grande fiume. Tra i tanti applausi dei genitori, dei compagni di squadra e del pubblico si sono svolte le due gare giovanili che sono state vinte da Pietro Bellemo e Eleonora Barcaro nei 500 metri e da Francesco Bigoni e Giada Marini nei 1500.

La gara da 6 km riservata al settore adulti ha fatto registrare la prima e meritata vittoria di Giovanni Luca Andreella. Il comacchiese è sempre stato al comando della gara fin dai primi metri e ha inflitto una trentina di secondi di distacco ad Adimasu Asado; ancora terzo come a Formignana il Rodigino Luca Favaro.

La gara Femminile ha avuto il "battesimo dell'Otto Comuni" della portacolore dell'Assindustria sport Padova Laura De Marco, valida specialista dei 3000 siepi (finalista agli europei under 20 nel 2017), forse non al top della forma, che ha dovuto cedere alla fortissima atleta di Bosco Mesola Caterina Mangolini, che, saggiamente, ha fatto la sua gara per nulla intimorita dalla forte avversaria a cui ha comunque inflitto 28 secondi; al terzo posto l'altra atleta di casa e di Atletica Delta Alessandra Avanzi che sta faticosamente e lentamente cercando di riprendere dopo una lunga assenza dalle gare.

Cambia la classifica del giro degli Otto Comuni maschile dove, a causa dell'assenza di Daniele Di Fresco, passa al comando Michele Mantovani, mentre la classifica femminile è rimasta invariata ed è ancora guidata da Ilaria Baraldi. Prossimo appuntamento con il trofeo otto comuni domenica 17 febbraio a Migliaro.

Classifiche

Metri 500 (primi 10 assoluti)

- 1 Pietro Bellemo – delfino triathlon
- 2 Kevin Dal Passo – faro Formignana
- 3 Eugenio Dondi – proethics
- 4 Cristian Pace – proethics
- 5 Eleonora Barcaro – Discobolo (RO)





DALL'1 AL 28 FEBBRAIO
MOSTRA FOTOGRAFICA
ED ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA

TU
VIN
E PR



LIBERAMENTE

LEZIOVAPOST

CITTÀ DELLA SPEZIA

PROGETTO MARE

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

Si gentilmente un line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 04 Febbraio - ore 11.13



Tutte le notizie

OGGI
ORE 21:00



8.0 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

f SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

LO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI



LAND ROVER
DISCOVERY SPORT



QUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Il progetto Giona entra nel vivo, la presentazione alla cittadinanza



ALLA MEDIATECA REGIONALE
La Spezia - Domani pomeriggio, sabato 2 febbraio, alle ore 15 sarà presentato alla cittadinanza il Progetto GIONA - EducAZIONE per il futuro del mare”, di cui il Comune della Spezia è partner e i cui referenti sono l'Istituto comprensivo ISA 12 e l'associazione sportiva Progetto Mare. L'iniziativa vede la presenza di importanti e prestigiosi partner e sponsor: CMRE-Centre for Maritime REsearch and Experimentation , NATO, Sea Sheperd, ERI (European Research Institute), Comuni di Lerici e Santo Stefano Magra, ContShip, Parco Nazionale delle Cinque Terre e Lega Navale di Lerici. A questi si aggiungono altri Enti che prestano il loro sostegno in termini di consulenza e/o supporto informale: Università di Pavia CIBRA, CNR, Enea, Associazione Vela Tradizionale, Associazione Per il Mare.

L'ISA12, sotto l'egida della Dirigente Maria Angela Rebecchi, è già stato Istituto organizzatore e di riferimento del progetto provinciale "Scuole per L'European Cetacean Society Conference". In tale occasione ha creato una rete di collaborazioni tra scuole/docenti/Istituti di Ricerca/Università/Istituzioni che intende consolidare con il progetto Giona.

Progetto Mare è un'associazione sportiva, riconosciuta dalla UISP, che opera da diversi anni con lo scopo di sviluppare la conoscenza della cultura marinara attraverso crociere, navigazioni d'altura, immersioni e azioni di divulgazione della pratica marinara.

L'iniziativa si rivolge a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, alle scuole primarie e dell'infanzia, promuovendo un modello a didattica verticale con sotto-progetti differenziati e sviluppati in base alle specifiche fasce di età degli studenti. L'obiettivo è quello di inserire tematiche importanti - come la conoscenza, la salvaguardia, il rispetto e la protezione dell'ambiente marino - nel curriculum progettuale dei percorsi scolastici delle scuole liguri che vivono e, un domani, lavoreranno sul mare.

Le discipline coinvolte sono: Scienze, Tecnologia, Educazione fisica, Arte e Immagine,

ipercoop
FINO AL 10 FEBBRAIO 2019
SOTTOCOSTO
FRESCHISSIMI
CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

E vissero finanziati e contenti.
Tasso Zero in 10 rate su tutti i Mac e iPad Pro
(Tan fisso 0% + Tan 0%)
Raffo I tuoi esperti Apple più vicini

IN EVIDENZA
IMMOBILIARE

Vendita all'asta: a Castelnuovo Magra deliziosa villa a pochi chilometri dal mare

Musica.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

(foto: repertorio)

Venerdì 1 febbraio 2019 alle 12:38:45

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Non perderti Citroën C3, ti aspettiamo nei nostri showroom!

Citroën

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiquality



ire con facilità!

irapida.it

Unlimited x3 hai minuti illimitati e 20 Giga a 11,99€ al mese

Guarda Anche

da Taboola

Se ne va nella notte Riccardo Roffo, aveva 51 anni

Ciao Antonello, ci mancherà!

Nuda davanti ai bambini, prostituta anticipa l'orario di lavoro



VIDEOGALLERY



In seicento sulla Francigena da Sarzana a Carrara fiere



FOTOGALLERY



Spezia-Cremonese 2-0, in mezzo si fanno le fortune



FOTOGALLERY

Campionato Uisp, l'argentarino Federico Rispoli batte Balducci e vince anche in casa

di Redazione - 03 febbraio 2019 - 18:11



MONTE ARGENTARIO – Ha aspettato quasi due anni, l'ultima volta era stata alla Granfondo dell'Argentario 2016. Ma alla fine Federico Rispoli ce l'ha fatta, battendo il grande rivale Mirco Balducci. E' successo ancora nei single track di casa, nella terza tappa del campionato d'inverno mountain bike Uisp e alla fine il grande protagonista di questo avvio di stagione non ha nascosto la sua soddisfazione esultando all'arrivo.



Quella con partenza e arrivo a Pozzarello di Porto Santo Stefano è stata una gara campale, partita sotto la grandine e disputata quasi per intero sotto una pioggia battente. Per chi l'ha affrontata sfidando il maltempo è stata una prova di forza, per chi l'ha guardata è stata uno spettacolo, con i corridori che sono transitati

per tre volte sotto lo striscione d'arrivo e sono stati avvistati nei loro duelli sulle colline circostanti.

Da subito ritmo furioso con i tre protagonisti più attesi: con Rispoli, Ciclistica Argentario, vincitore delle prime due prove del circuito, e Balducci, Tondi Sport, c'è anche Cristiano Taliani, New Bike 2008 Racing Team, secondo sia a Cala Violina che Scarlino. Subito dietro, a una manciata di secondi, l'altro argentarino Claudio Fanciulli, Team Marathon Bike. Taliani regge per un giro, nel secondo e nel terzo c'è il duello strepitoso tra Rispoli e

Balducci. Il pluricampione d'Italia e del mondo scappa via nell'ultima discesa e sembra a un passo dal trionfo quando i due sfuggono allo sguardo degli spettatori, ma negli ultimi strappetti Rispoli dà il tutto per tutto, supera Balducci e lo precede al traguardo. Sul podio c'è Taliani, poi Fanciulli, Valentino Nannetti, Alessio Brandini, Ivan Angelo Turconi, Aldo Bizzari, Andrea Zullo e Antonio Tiralongo.

Al via della corsa ben organizzata dall'Mt Bike Argentario in collaborazione con la lega ciclismo Uisp, ben 79 coraggiosi che hanno sfidato le intemperie, a riprova che il campionato d'inverno è ormai un evento importante per gli amatori delle ruote grasse.

Il tennis Uisp diverte anche d'inverno: tutti i match della fase a gironi e a eliminazione

di Redazione - 01 febbraio 2019 - 11:22



GROSSETO – Sono stati 62 i partecipanti al secondo campionato invernale individuale di tennis Uisp. Sui campi di via Europa divertimento e sano agonismo all'insegna del rispetto reciproco. Due i tabelloni, a seconda del livello dei giocatori: prima e seconda divisione, per dar modo a tutti di sentirsi protagonisti.

Nella fase a girone partite a tempo: vinceva i match chi al termine dei 60 minuti previsti aveva totalizzato più game. Nella seconda fase incontri a eliminazione diretta a partire dai quarti di finale (formula amatoriale, al meglio dei due set su 4 game e tie break lungo di 10 punti al posto dell'eventuale terzo set). Tie break nelle due finali di prima divisione. Nel tabellone maschile Francesco Bartolini ha superato 3-5, 4-2, 10-6 Marco Biagiotti; in quello femminile a bersaglio Chiara Franci, 10-7 al tie break su Natalie Capannelli. Nella seconda divisione femminile affermazione per Eleonora Francia, nulla ha potuto contro di lei Carlotta Capannelli battuta 4-2, 5-3. Grande sorpresa invece tra gli uomini con un ottimo Daniele Nardi che riusciva a spuntarla sul favorito Walter Cheleschi.

Il torneo è stato organizzato dalla Uisp come momento di confronto e di divertimento per i frequentatori dei corsi organizzati dal comitato e tenuti dai maestri Ezio Scali e Vincenzo Spadafina.

Questo sito utilizza i cookies (Informazioni che i siti web memorizzano sul computer dell'utente di Internet durante la navigazione, per motivi tecnici o per profilazione.)

Maggiori informazioni

Accetto l'utilizzo dei cookies

Il campionato di pallavolo mista Uisp procede a gonfie vele (<https://www.lextra.news/il-campionato-di-pallavolo-mista-uisp-procede-a-gonfie-vele/>)

Publicato il 2 Febbraio 2019, 8:45 (<https://www.lextra.news/il-campionato-di-pallavolo-mista-uisp-procede-a-gonfie-vele/>)



Dopo la terza giornata del campionato il Green Volley Soriano e Ads Tuscania Volley capoliste nei rispettivi gironi.

Nel girone "monte" il Green Volley Soriano, guidata al successo dal centrale Federico Clarioni, prende il largo con la vittoria in casa contro la Polisportiva Ferentum G.S. Stefano per 3 set a 0. Alla Ferentum si avvicina così la G.S. Volley Acquapendente del libero Federica Rocchi che passa senza troppa fatica in casa dello Sporting Club Viterbo sempre con un rotondo 3 a 0.

Nel girone "mare" invece la Volley Academy Civitavecchia si arrende in casa per 3 set a 1 al Tuscania, di Valerio Sforzini, lancia il più al comando del girone. Nell'altra sfida la Uisp Pallavolo Viterbo, della capitana Nena Carbonetti, si impone tra le mura amiche sulla Tirreno 2012 Civitavecchia per 3 set 1 in una gara, dal secondo set in poi, molto tirata, 25-8, 24-26, 25-21, 25-23 i parziali.

E' già accesa a questo punto la corsa al secondo posto per assicurarsi l'accesso al girone "vincenti" da cui usciranno 3 delle 4 squadre che disputeranno semifinali e finali. Andrà a completare il tabellone la prima classificata del girone "perdenti". Le battaglie per arrivare in fondo si preannunciano, pallavolisticamente, durissime.

UISP Seconda Giornata TORNEO dell' Amicizia di Cremona

Mercoledì si è svolta la seconda giornata del torneo, quest'anno con la novità del girone all'italiana che in questo modo fa incontrare tutte le squadre iscritte.

Venerdì 01 Febbraio 2011 | Scritto da Redazione



UISP Seconda Giornata TORNEO dell' Amicizia di Cremona

Mercoledì si è svolta la seconda giornata del torneo, quest'anno con la novità del girone all'italiana che in questo modo fa incontrare tutte le squadre iscritte.

La prima partita è stata tra il Persico Dosimo ed Accoglienza: incontro tiratissimo che ha visto prevalere i ragazzi di Bawa sul filo di lana per 7 a 6 grazie alla vena realizzativa di Minteh, davvero bomber di razza. Ma onore ai ragazzi di Dosimo, arrivati al campo in 5 contati e costretti a giocare in inferiorità numerica per parte del secondo tempo causa infortunio di un atleta. Cisotto (migliore dei suoi) e compagni hanno retto l'impatto e sono andati al tiro molte volte.

Secondo incontro tra gli Svincolati ed il Barcellona, in questo caso il risultato non è mai stato in discussione, la partita è finita con un sonoro 15 a 2. I ragazzi del Barca hanno fatto valere una altissima tecnica e capacità fisica, ma i ragazzi di Natali (migliore dei suoi), hanno capito il vero senso del torneo, divertendosi ed onorando l'incontro fino alla fine senza demoralizzarsi.

Nelle foto: la squadra del Persico Dosimo e del Kambo Street

Classifica aggiornata: Accoglienza 6; Barcellona 4; Kambo 2; Dosimo e Svincolati 0.